

26 Agosto 2020
Mercoledì



IL MATTINO

avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

AVELLINO

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



Sant' Alessandro di Bergamo

OGGI

30° 19°



DOMANI

29° 17°



Città
Pregiudicato ferito
ipotesi conflitto a fuoco

Katuscia Guarino a pag. 25



Cervinara
Padre e figlio accoltellati
Di Donna resta in carcere

Pasquale Pallotta a pag. 25



Biancardi scarica Forza Italia: «Sostengo Alaia»

Domenico Biancardi scioglie le riserve. Il presidente della Provincia, punzecchiato dall'euro-parlamentare Fulvio Martusciello, che lo aveva esortato a portare voti a Forza Italia nella sua Avella, viene allo scoperto annunciando che non solo non voterà centrodestra, ma sosterrà il centrosinistra, in particolare Italia Viva ed Enzo Alaia. «Mantengo un profilo istituzionale - dice - ma nel comune che amministro non posso andare contro chi è sempre stato vicino alla nostra realtà».

Sirignano a pag. 21



Gli incontri

Petracca: «Nel Pd perché coerente»
Todisco: con DeP coalizione più ricca

Maurizio Petracca inaugura il comitato elettorale e lancia la sfida per la riconferma in consiglio regionale, non più coi Popolari ma nel Pd, a cui, dice «ho aderito con un percorso coerente che è stato premiato». Il riferimento è a Livio Petitto che, costretto a candidarsi

con «Davvero», ha parlato di un «Pd alternativo». «Che però non mi risulta», replica Petracca. Esordio anche per la squadra di Democratici e Progressisti capitanata da Francesco Todisco: «Senza di noi la coalizione sarebbe stata più povera». Basile e Fierro a pag. 20

In punta di penna

Il triste show
dei candidati
e il disamore
degli elettori

Pino Bartoli

Che Leonardo da Vinci o Raffaello siano più bravi e conosciuti del loro contemporaneo Macrino d'Alba, non c'è dubbio. È certo, però, che artisti come questo, impropriamente detti minori, pur prendendo molto dai maestri del loro tempo, sono stati in grado, accontentando nel tempo i loro committenti, di magnificare, valorizzare e cogliere aspetti di quella umanità, che poi era la loro, in maniera partecipata, sentita, fornendoci informazioni di prima mano, anche se espresse in forma acerba, fondamentali per conoscere quelle realtà. Questo vale anche per l'informazione. Le emittenti, i periodici locali, sapendo di rivolgersi ad una collettività che ben conoscono e con la quale hanno familiarità, riescono ad essere più diretti, più schietti del grande quotidiano a tiratura nazionale. Sull'ultimo numero del Campanile - Notiziario di Solofra, in prima pagina è apparso: Merkel premier d'Italia. Testate prestigiose, pur facendolo intuire, non hanno mai osato tanto. Per me, europeista convinto e antitedesco, è stato un pugno nello stomaco. Solofra, città abituata a produrre, soffre molto questa crisi dovuta alla pandemia e, valutati amministratori e governanti si augura un premier capace di gestire i fondi promessi e di avviare riforme per rilanciare produzione ed economia. A me ricorda molto il «Francia o Spagna purché se magna» di Guicciardini. Eppure basterebbe che i nostri politici, come Macrino, approfondissero la conoscenza e valorizzassero la realtà in cui vivono. Lo spettacolo per le candidature cui abbiamo assistito in questi giorni non fa ben sperare. Li rende ridicoli e provoca il disamore degli elettori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza Cinque casi in Irpinia nel giro di 24 ore, tutti legati a rientri da vacanze all'estero e in Sardegna

Il virus semina ancora morte

Non ce la fa il 69enne di Santa Lucia di Serino rimasto intubato anche dopo i tamponi negativi

L'Irpinia piange la vittima numero 59 del Coronavirus. All'ospedale "Moscati" è deceduto il 69enne venezuelano, residente a Santa Lucia di Serino, che è stato il primo contagiato dell'ondata estiva del Covid-19. L'uomo ha vissuto un calvario di cinquanta giorni. Prima nel "Covid Hospital", poi nel plesso principale del nosocomio di contrada Amoretta. Sin da subito le sue condizioni sono apparse gravi, tanto da essere immediatamente intubato. Il cuore del 69enne ha cessato di battere ieri mattina, nell'Unità di Anestesia e Rianimazione del Moscati. Era arrivato in gravi condizioni alla Città ospedaliera il 4 luglio scorso. Ricovertato nella terapia intensiva del "Covid Hospital", il 18 agosto era risultato negativo a due tamponi eseguiti a distanza di 24 ore, aveva quindi sconfitto il virus. Per tale motivo era stato trasferito il giorno successivo, sempre intubato, in una camera di isolamento della Rianimazione. Poi la tragedia. Intanto, ieri, in Irpinia, 5 nuovi casi.

Galasso a pag. 23

Il provvedimento Festa tira dritto e attende la Provincia



Scuole aperte dal 24, il nodo superiori

F.Coppola a pag. 22

L'ordine dei medici

Sellitto: «Siamo preparati, si al tele-triage»

«Nessuno ci ha fornito indicazioni specifiche, ma in quanto medici siamo sempre pronti al peggio e quindi non ci faremo trovare impreparati a una seconda ondata epidemica». Francesco Sellitto, presidente dell'Ordine dei medici di Avellino, non ha intenzione di polemizzare, ma tra le righe è chiaro il disappunto nei confronti di chi, l'Azienda sanitaria locale, dovrebbe coordinare le operazioni nell'assistenza territoriale: «I medici di base sono sempre in prima linea: non dimentichiamo quanti contagiati ci sono stati tra febbraio e aprile. E questi colleghi hanno contratto il virus sul campo».

Plati a pag. 23

L'industria Lo stabilimento di Flumeri



Tropo poco spazio per i delegati
salta il confronto tra sindacati e lia

Salta il confronto tra i vertici tra la lia di Flumeri e i rappresentanti sindacali. I segretari hanno sollecitato delegazioni più ampie.

De Leo a pag. 24

L'appuntamento



Medievalarte
fontane danzanti
a Guardia

Roca a pag. 26

Il calcio Trattativa per Palermo, deferito dalla procura federale

I lupi su un mediano accusato di illecito

L'Avellino vira su due centrocampisti di complemento, ma con qualche problema potenziale. Se l'opzione Bruzzo dal Pontedera rappresenta un profilo interessante, da valutare con molta attenzione è il mediano Palermo della Sicula Leonzio. Se non altro perché recentemente è stato deferito dalla procura federale per un presunto illecito commesso ai tempi del Siracusa. Braglia insiste per Bruccini del Cosenza, mentre è ancora stallo su Castaldo.

Ingino a pag. 27



Il ritiro a Sturmo

Braglia a colloquio
con i supporter
«Sono fiducioso»

Il ritiro dell'Avellino a Sturmo prosegue in modo surreale con pochissimi giocatori in campo. Il tecnico Braglia si intrattiene coi tifosi mostrandosi fiducioso.

Festa a pag. 27